COMUNE DI
GUSPINI

DETERMINAZIONE N. 35 /P
DEL 14-03-2018

SERVIZIO SEGRETERIA
REGISTRO GENERALE N. 184

DT
184

Settore: **Amministrativo – Vicesegretario Generale**

Servizio: **Personale**

Responsabile del Servizio: **Usai Simonetta**

Responsabile del Procedimento: **Usai Simonetta**

Oggetto: **Costituzione, in via previsionale, del fondo risorse decentrate per l'anno 2018. Impegni di spesa.**

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 ed in attuazione del provvedimento del Sindaco che conferisce l'incarico di Direzione e Posizione Organizzativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale n.1/DCR del 4 gennaio 2018 di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi e assegnazione funzioni gestionali, relativamente al Settore Amministrativo Vicesegretario Generale con competenza per il Servizio del Personale;

Dato atto che sia il Responsabile dell'adozione del provvedimento finale del presente atto che il soggetto che lo propone quale responsabile del Procedimento, non incorrono nell'assunzione del presente provvedimento in alcuna delle cause di conflitto di interesse anche solo potenziale, incompatibilità, inconferibilità ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

Premesso che:

le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrato dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili:

- le risorse decentrate stabili, presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- le risorse decentrate variabili, presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo.

Viste le norme contrattuali dei diversi CCNL, che sono stati successivamente sottoscritti, che hanno integrato le disposizioni innanzi richiamate (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinqiues) alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15 …*";

Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "*contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*";

Considerato

che in sede di costituzione provvisoria del fondo si provvede alla quantificazione delle sole risorse di parte stabile necessarie al pagamento delle indennità mensili o comunque avente carattere di certezza disciplinate dal vigente Contratto Decentrato Integrativo, la cui obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2018, demandando a successivo atto di indirizzo dell'Amministrazione l'eventuale integrazione di risorse variabili;

che la quantificazione delle risorse per l'anno 2018, è stata effettuata tenendo conto delle disposizioni:

a) art.1, comma 456, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

b) sentenza Corte dei Conti sez. Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011 in merito ai compensi a destinazione vincolata;

c) circolare Ministero Economia e Finanze n.16 del 2 maggio 2012 in merito alle economie dell'anno precedente;

d) circolare Ragioneria Generale dello stato n. 20 dell'8 maggio 2015 "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013*" e sono quindi stati resi strutturali dal 1 gennaio 2015 i risparmi di spesa conseguenti alla normativa citata quantificati fino al 31/12/2014;

e) art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 secondo cui "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato ... omissis...*";

Dato atto che con propria precedente determinazione n°163/P del 5 dicembre 2017 si apportava una modifica alla determinazione:

- del **fondo risorse decentrate 2015**, approvato con proprio precedente provvedimento n°46/P del 22 aprile 2015, successivamente modificato con precedenti provvedimenti n°108/P del 25 settembre 2015, n°163/P del 31 dicembre

2015, n°163/P del 31 dicembre 2015, quantificandolo definitivamente in **€. 385.847,91** oltre ad oneri riflessi ed IRAP;

- ❑ del **fondo risorse decentrate 2016**, approvato con proprio precedente provvedimento n°3/P del 18 gennaio 2016, successivamente modificato con determinazioni n°27/P del 25 febbraio 2016, n°79/P del 13 luglio 2016 e n°126/P del 5 ottobre 2017 quantificandolo definitivamente in **€. 363.823,10** oltre ad oneri riflessi ed IRAP,
- ❑ del **fondo risorse decentrate 2017**, approvato con proprio precedente provvedimento n°22/P del 6 febbraio 2017, successivamente modificato con determinazioni n°29/P del 10 marzo 2017 e n°126/P del 5 ottobre 2017 quantificandolo definitivamente in **€. 362.692, 69** oltre ad oneri riflessi ed IRAP;

al fine di consentire l'inserimento del fondo posizioni organizzative finanziato dal bilancio in enti senza la dirigenza pari ad €. 89.734,37 al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, nel tetto dei predetti fondi e rendere, in tal modo, omogenee le basi da porre a confronto, accedendo così ad una interpretazione logica finalizzata all'applicazione dell'orientamento della Sezione Autonomie della Corte dei Conti adottato con Deliberazione n. 51/2011;

Rilevato che, la quota di decurtazione, consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art.9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, è pari ad €. 11.359,67;

Accertato che, il trattamento economico accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento anche ai fini del fondo del salario accessorio per il 2018;

Dato atto che nel 2018:

- il fondo non supera il limite statuito dal fondo risorse decentrate 2016 pari ad €. 363.823,10 ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
- vi saranno cessazioni di personale (numero due dipendenti rispettivamente in data 1 aprile 2018 e 1 settembre 2018) che permetteranno l'incremento della parte stabile del fondo per Retribuzione di Anzianità;
- nella definizione delle "risorse variabili" non sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) in quanto è in fase di approvazione il relativo regolamento;
- nella definizione delle risorse variabili, in via previsionale, si è provveduto all'inserimento delle voci variabili di cui all'art.31, comma 3, del CCNL 22/1/2004 e, pertanto vengono stanziate:
  - iscrizione ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'1.4.1999, delle somme destinate all'incentivazione della produttività, della qualificazione e della formazione del personale degli enti locali della Sardegna ai sensi della L.R. 19/97, per un importo pari ad €. 14.341,37;

Rilevato che l'art.17, comma 5, del CCNL 1/4/99 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Ritenuto dover procedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018, da destinare alla contrattazione decentrata integrativa aziendale, nell'ammontare complessivo pari ad €. 362.692,69 oltre ad oneri riflessi pari ad €. 70.693,42 ed IRAP pari ad €. 23.099,44, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 9 febbraio 2018, che differisce al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, autorizzando i medesimi enti all'esercizio provvisorio del bilancio, fino alla sopracitata data;

Dato atto che per la gestione dei dodicesimi in regime di esercizio provvisorio, il punto 8 del principio applicato 4/2 del nuovo ordinamento contabile fa riferimento agli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato, per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, nello specifico agli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio pluriennale 2017-2019;

Visto in merito l'art. 163, comma 5, del TUEL;

Ritenuto opportuno impegnare, nel bilancio di previsione anno 2018, le somme derivanti dal presente provvedimento, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, nei limiti degli stanziamenti di spesa di competenza dell'esercizio 2018 previsti nel bilancio pluriennale 2017-2019;

Dato atto che gli impegni di spesa di cui al presente atto vengono assunti in funzione della scadenza dell'obbligazione, in osservanza dei principi contabili della contabilità finanziaria;

Considerato che questo ente rispetta quanto previsto dal D.L. n. 66/2014 in materia di spesa del personale;

Dato atto che il Comune di Guspini ha rispettato il Patto di Stabilità interno per il triennio 2012-2015, il pareggio di bilancio per l'anno 2016 nonché prevede il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017 in sede di pre-consuntivo;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità alle disposizioni del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 23, comma 2, del D.Lg.vo n. 75/2017;

Evidenziato che non sono ancora conosciute le economie dell'anno 2017, rispetto al 2018, in quanto non tutte le competenze accessorie 2017 spettanti ai dipendenti sono state erogate alla data odierna;

Visti

il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

l'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'impegno di spesa;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

Tenuto conto che le apposite dotazioni, sufficientemente capienti, sono previste ai capitoli di spesa:

- 2164/2
- 2164/3
- 2164/4
- 2164/5
- 2164/9
- 2164/11
- 1022/10
- 1025/10
- 1021/99
- 1022/99
- 1025/99
- 1021/7
- 1022/7
- 1025/7

del redigendo bilancio previsione pluriennale per il triennio 2018/2020;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visti

- il D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. - Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 e ss.mm.ii. – Testo Unico Enti Locali;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo per il triennio 2017/2019 siglato in data 19 dicembre 2016;
- i vigenti CC.NN.LL. per il Comparto Regioni – Enti Locali;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n°84 del 29 giugno 2017;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il redigendo bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018/2020;
- il redigendo D.U.P.;

Attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

tutto ciò premesso.

DETERMINA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

Di costituire in via previsionale, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, il fondo delle risorse decentrate del personale per l'anno 2018, da destinare alla contrattazione decentrata integrativa aziendale, nell'ammontare complessivo pari ad €. 362.692,69, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che nel 2018:

- il fondo non supera il limite statuito dal fondo risorse decentrate 2016 pari ad €. 363.823,10 ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;
- vi saranno cessazioni di personale (numero due dipendenti rispettivamente in data 1 aprile 2018 e 1 settembre 2018) che permetteranno l'incremento della parte stabile del fondo per Retribuzione di Anzianità;
- nella definizione delle "*risorse variabili*" non sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) in quanto è in fase di approvazione il relativo regolamento;
- nella definizione delle risorse variabili, in via previsionale, si è provveduto all'inserimento delle voci variabili di cui all'art.31, comma 3, del CCNL 22/1/2004 e, pertanto vengono stanziate:
  - iscrizione ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'1.4.1999, delle somme destinate all'incentivazione della produttività, della qualificazione e della formazione del personale degli enti locali della Sardegna ai sensi della L.R. 19/97, per un importo pari ad €. 14.341,37;

Di impegnare ai sensi dell'articolo 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (3/dodicesimi) la spesa complessiva di €. 65.463,79 a lordo di oneri riflessi ed IRAP, nel modo che segue:

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/2
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Turno, reperibilità, lavoro festivo - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate

Spesa	€. 5.836,45

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/3
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Incarichi specifiche/particolari responsabilità - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 4.400,00

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/4
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 21.757,86

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/9
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Disagio, rischio e maneggio valori - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 2.537,81

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/11
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Indennità di comparto (quota fondo) - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 8.984,61

Codifica di bilancio	01.10-1.01.02.01.001
Cap./Art.	1022/10
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	INPS - Gestione Dipendenti Pubblici
Causale della spesa	Oneri riflessi su salario accessorio - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 16.237,89

Codifica di bilancio	01.10-1.02.01.01.001
Cap./Art.	1025/10
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	RAS
Causale della spesa	IRAP su salario accessorio - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 5.310,74

Codifica di bilancio	01.02-1.01.01.01.004
Cap./Art.	1021/99
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Indennità centralinista - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 300,00

Codifica di bilancio	01.02-1.01.02.01.001
Cap./Art.	1022/99
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	INPS - Gestione Dipendenti Pubblici
Causale della spesa	Oneri riflessi su indennità centralinista
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 72,93

Codifica di bilancio	01.02-1.02.01.01.001
Cap./Art.	1025/99
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	RAS
Causale della spesa	IRAP su indennità centralinista - anno 2018
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 25,50

Di imputare la spesa complessiva di cui sopra, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, nel seguente modo:

Capitolo/Art.	Importo	Esercizio
2164/2	€. 5.836,45	2018
2164/3	€. 4.400,00	2018
2164/4	€. 21.757,86	2018
2164/9	€. 2.537,81	2018
2164/11	€. 8.984,61	2018
1022/10	€. 16.237,89	2018
1025/10	€. 5.310,74	2018
1021/99	€. 300,00	2018
1022/99	€. 72,93	2018
1025/99	€. 25,50	2018

Di accertare ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Capitolo/Art.	Importo	Data presunta scadenza del pagamento
2164/2	€. 5.836,45	31/12/2018
2164/3	€. 4.400,00	31/12/2018
2164/4	€. 21.757,86	31/12/2018
2164/9	€. 2.537,81	31/12/2018
2164/11	€. 8.984,61	31/12/2018
1022/10	€. 16.237,89	31/12/2018
1025/10	€. 5.310,74	31/12/2018
1021/99	€. 300,00	31/12/2018
1022/99	€. 72,93	31/12/2018
1025/99	€. 25,50	31/12/2018

Di dare atto che le risorse relative al fondo delle posizioni organizzative per l'anno 2018, a carico del bilancio, sono state già impegnate con propria precedente determinazione n°8/P del 17 gennaio 2018, resa esecutiva nei termini di legge;

Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "*pareggio di bilancio*", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Di dare atto

che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità alle disposizioni del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 23, comma 2, del D.Lg.vo n. 75/2017;

che non sono ancora conosciute le economie dell'anno 2017, rispetto al 2018, in quanto non tutte le competenze accessorie 2017 spettanti ai dipendenti sono state erogate alla data odierna;

che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RR.SS.UU. ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente, "*Personale*", "*Contrattazione integrativa*", ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 responsabile del procedimento è lo scrivente Responsabile di Servizio, e che delegato dell'istruttoria del presente atto è lo scrivente Responsabile di Servizio in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Usai Simonetta

(Firmato digitalmente)